

Corso di Laurea in Fisica  
Anno Accademico 2007-2008

---

---

Compito di Fisica B1 (15/09/2008)

---

---

**1**

Si consideri un condensatore sferico le cui armature metalliche interna ed esterna hanno raggi rispettivamente  $a$  e  $c > a$ . Lo spazio interno è riempito da un materiale dielettrico di permittività assoluta  $\varepsilon_1$  per  $a < r < b$  (regione 1) e da un materiale di permittività  $\varepsilon_2$  per  $b < r < c$  (regione 2).

a) Calcolare la capacità del condensatore.

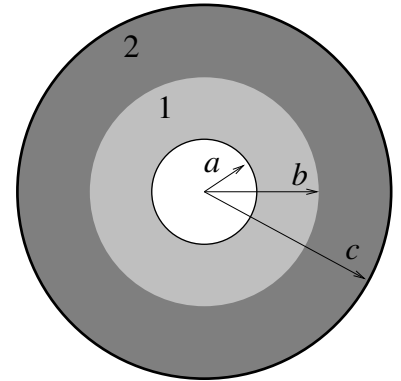
Si supponga ora che i due materiali abbiano anche delle resistività finite  $\rho_1$  e  $\rho_2$ , rispettivamente nelle regioni 1 e 2. Tra le due armature si mantiene la differenza di potenziale costante  $V$ .

Determinare, in condizioni *stazionarie*,

b) l'intensità di corrente che scorre tra le armature.

c) il campo elettrico nelle regioni 1 e 2 e la densità superficiale di carica *libera* sulle armature e sulla superficie di separazione tra le regioni 1 e 2.

d) Se il condensatore è sconnesso istantaneamente dal generatore di tensione, determinare con quale tempo caratteristico si scarica.



**2**

Sia data una spira piana di raggio  $a$ , percorsa dalla corrente  $i$ , posta a distanza  $b \gg a$  dalla superficie di un materiale superconduttore (che riempie uniformemente il semispazio  $x > 0$ ) e parallela alla superficie stessa. Com'è noto all'interno del superconduttore i campi magnetici sono rigorosamente nulli.

Determinare

a) la componente del campo  $\mathbf{B}$  totale ortogonale alla superficie del superconduttore,

b) il valore del campo  $\mathbf{B}$  in ogni punto dello spazio,

c) la forza agente sulla spira.

**NB** Si scriva *chiaramente* e si giustifichi brevemente ogni passaggio; risultati dati senza commento non saranno considerati.

# SOLUZIONI

## 1

a) Il sistema è equivalente a due condensatori sferici in serie, di capacità rispettivamente

$$C_1 = 4\pi\varepsilon_1 \frac{ab}{b-a}, \quad C_2 = 4\pi\varepsilon_2 \frac{bc}{c-b}$$

quindi la capacità complessiva vale

$$C = \frac{4\pi\varepsilon_1\varepsilon_2abc}{\varepsilon_2c(b-a) + \varepsilon_1a(c-b)} \quad (1)$$

b) Preliminarmente notiamo che in condizioni stazionarie la densità di corrente deve avere divergenza nulla ovunque per soddisfare  $\nabla \cdot \mathbf{J} = -\partial_t \rho_c = 0$  dove  $\rho_c$  è la densità di carica d volume. Questo implica che  $J \propto 1/r^2$  e che  $J$  è continua alla superficie di separazione tra le regioni 1 e 2. Sono quindi ben definite l'intensità di corrente continua  $I$  e la resistenza  $R$ :

$$I = 4\pi r^2 J, \quad R = \frac{V}{I}. \quad (2)$$

La resistenza di un guscio sferico di raggio interno  $a$  ed esterno  $b$  con conducibilità  $\rho_1$  si può ottenere integrando tra  $a$  e  $b$  le resistenze infinitesime di gusci sferici compresi tra  $r$  e  $r + dr$ .

$$R_1 = \rho_1 \int_a^b \frac{dr}{4\pi r^2} = \frac{\rho_1(b-a)}{4\pi ab}, \quad \text{analogamente otteniamo} \quad R_2 = \frac{\rho_2(c-b)}{4\pi bc}$$

La resistenza interna complessiva del condensatore vale quindi

$$R = R_1 + R_2 = \frac{\rho_1c(b-a) + \rho_2a(c-b)}{4\pi abc}$$

e l'intensità di corrente che scorre tra le armature vale

$$I = \frac{V}{R} = \frac{4\pi abcV}{\rho_1c(b-a) + \rho_2a(c-b)}, \quad (3)$$

e la densità di corrente  $J$  a distanza  $r$  dal centro della sfera vale

$$J = \frac{I}{4\pi r^2} = \frac{abcV}{r^2 [\rho_1c(b-a) + \rho_2a(c-b)]}$$

Notiamo che la continuità di  $J$  alla superficie di separazione tra 1 e 2 implica la *discontinuità* di  $E$  e  $D$  alla stessa superficie, sulla quale si trova quindi della carica libera. Poiché il sistema è neutro otteniamo che le cariche libere sulle armature esterne *non* possono essere l'una l'opposta dell'altra: si ha in generale  $Q_c \neq -Q_a$ , essendo  $Q_a$  e  $Q_c$  le cariche sulle armature interna ed esterna, rispettivamente. Quindi per il condensatore imperfetto a due strati *non* è più ben definita una capacità totale  $C = Q/V$ , proprio perché non è possibile decidere "chi è" la carica  $Q$ .

c) Con la geometria del problema abbiamo  $E = \rho J$ , quindi

$$E_1(r) = \frac{\rho_1 abcV}{r^2 [\rho_1c(b-a) + \rho_2a(c-b)]}, \quad E_2(r) = \frac{\rho_2 abcV}{r^2 [\rho_1c(b-a) + \rho_2a(c-b)]} \quad (4)$$

Si ha inoltre

$$E_1(r) = \frac{Q_a}{4\pi\varepsilon_1 r^2}, \quad E_2(r) = \frac{(Q_a + Q_b)}{4\pi\varepsilon_2 r^2} = -\frac{Q_c}{4\pi\varepsilon_2 r^2} \quad (5)$$

essendo  $Q_b = -(Q_a + Q_c)$  la carica libera presente sulla superficie tra le regioni 1 e 2. Si ha quindi

$$Q_a = \frac{4\pi\varepsilon_1\rho_1 abcV}{[\rho_1 c(b-a) + \rho_2 a(c-b)]}, \quad Q_c = -\frac{4\pi\varepsilon_2\rho_2 abcV}{[\rho_1 c(b-a) + \rho_2 a(c-b)]} \quad (6)$$

La densità di carica libera superficiale  $\sigma_b$  alla superficie di separazione  $r = b$  si può ottenere dal teorema di Gauss come

$$\sigma_b = \varepsilon_2 E_2(b) - \varepsilon_1 E_1(b) = \frac{(\varepsilon_2\rho_2 - \varepsilon_1\rho_1) acV}{b[\rho_1 c(b-a) + \rho_2 a(c-b)]} = -\frac{Q_a + Q_c}{4\pi b^2} \quad (7)$$

d) Durante la scarica la carica libera  $Q_b$  deve abbandonare la superficie di separazione fra le regioni 1 e 2. Quindi nella fase stazionaria in generale  $J_1 \neq J_2$  ovvero  $I_1 \neq I_2$  dove  $I_i = 4\pi r^2 J_i$ . Usando l'equazione di continuità possiamo scrivere

$$\frac{dQ_b}{dt} = I_1 - I_2 = \frac{1}{4\pi b^2} \left( \frac{Q_a}{\rho_1 \varepsilon_1} + \frac{Q_c}{\rho_2 \varepsilon_2} \right), \quad (8)$$

dove si sono usate le espressioni (5). Si hanno inoltre le relazioni

$$Q_b = -(Q_a + Q_c), \quad 0 = \frac{Q_a}{\varepsilon_1(b-a)} - \frac{Q_c}{\varepsilon_2(c-b)}. \quad (9)$$

Eliminando  $Q_a$  e  $Q_c$  si ottiene con un po' d'algebra

$$\frac{dQ_b}{dt} = -\frac{1}{4\pi b^2} \frac{\rho_2(b-a) + \rho_1(c-b)}{\rho_1\rho_2[\varepsilon_2(c-b) + \varepsilon_1(b-a)]} Q_b \equiv -\frac{1}{\tau} Q_b. \quad (10)$$

Il tempo caratteristico di scarica è

$$\tau = 4\pi b^2 \rho_1 \rho_2 \frac{\varepsilon_2(c-b) + \varepsilon_1(b-a)}{\rho_2(b-a) + \rho_1(c-b)} \quad (11)$$

## 2

a)  $\mathbf{B}$  deve essere nullo all'interno di un superconduttore. Poiché alla superficie di separazione tra due mezzi la componente ortogonale di  $\mathbf{B}$  deve essere continua, sulla superficie avremo  $\mathbf{B}_\perp = 0$ .

b) Il problema può essere risolto con il metodo delle immagini, ponendo all'interno del superconduttore una spira immagine coassiale con la spira reale, anch'essa di raggio  $a$ , posta a distanza  $b$  dalla superficie di separazione, e percorsa da corrente  $-i$ , in modo che i momenti magnetici della spira reale e della spira immagine, ambedue pari in modulo a  $\pi a^2 i$ , siano opposti. All'interno del superconduttore  $\mathbf{B}$  è nullo, al di fuori e a distanza dalla spira  $\gg a$ , il campo è la somma dei campi di dipolo magnetico dovuti alla spira reale e alla spira immagine.

c) La forza su di un momento magnetico  $\mathbf{m}$  posto in campo magnetico  $\mathbf{B}$  vale  $\mathbf{f} = \nabla(\mathbf{m} \cdot \mathbf{B})$ . In approssimazione di dipolo, il campo magnetico generato nel vuoto dalla spira immagine lungo l'asse comune delle due spire vale

$$B_z = \frac{\mu_0 m}{2\pi z^3}, \quad \text{dove } m = \pi a^2 i, \quad \text{e } z \text{ è la distanza dal centro della spira immagine.}$$

$\mathbf{B}$  ed il momento magnetico della spira reale sono antiparalleli, la forza è repulsiva e vale in modulo

$$|f_z| = \frac{\mu_0 m^2}{8b^3}. \quad (12)$$